

SITI WEB PER LA CULTURA ESPERIENZE E MODELLI

2 aprile 2004

Fondazione Querini Stampalia
Venezia, Castello 5252

ore 10.00 *apertura dei lavori*

mons. Gianni Bernardi, *vicario episcopale per l'arte e la cultura, direttore dell'Archivio storico del Patriarcato*
Giorgio Busetto, *direttore della Fondazione Querini Stampalia*
Marie-Paule Roudil, *capo sezione per la Cultura, Ufficio UNESCO a Venezia*

ore 10.30

Beni culturali nella rete: storia, identità, integrazione, servizi

Stefano Vitali, *Archivio di Stato di Firenze, Presidente International Committee on Descriptive Standards, ICA*
Abdelaziz Abid, *Information Society Division, Memory of the World program coordinator, UNESCO, Paris*

Verso sistemi informativi archivistici condivisi: prospettive e forme di collaborazione

Maria Grazia Pastura, *Direzione generale per gli archivi, Ministero per i beni e le attività culturali*
Angelo Tabaro, *Direzione cultura, Regione del Veneto*

Gli archivi ecclesiastici veneziani nella rete: il progetto culturale

Francesca Cavazzana Romanelli, *Direzione progetto «Arca»*

ore 13.30 *buffet*

ore 15.00

Un progetto europeo per le risorse culturali in rete

Antonella Mulè, *Direzione generale per gli archivi, Ministero per i beni e le attività culturali*
Maurizio Vittoria, *Biblioteca nazionale Marciana*

tavola rotonda

Siti web per la cultura: esperienze veneziane

Chiara Rabitti *Fondazione Querini Stampalia*, Monica Da Cortà *Fumei Musei civici veneziani*,
Alessandro Franchini *Istituto veneto di scienze, lettere ed arti*, Michele Gottardi *Ateneo veneto*,
Giuseppe Del Torre *Dipartimento di studi storici Università Ca' Foscari di Venezia*, Damir Djakovic *Unesco Venice Office*,
Monica Centanni *Engramma*, Carlo Carraro *Fondazione Eni Enrico Mattei*, Ettore Vio *Procuratoria di San Marco*,
Laura Levantino *Archivio storico del Patriarcato di Venezia*, don Corrado Cannizzaro *Studium generale Marcianum*

Per informazioni

archiviostorico@patriarcato.venezia.it, tel. 0415222034, www.archpatr.191.it.

La partecipazione al seminario di studio è libera e gratuita. Ai richiedenti saranno rilasciati attestati di partecipazione